

Napoli, 25 Settembre 1864 18

Carissimo, ho integrato debitamente la  
tua bozza di stampa con le pagine inen-  
canti e provveduto ad inviare il tutto a  
Roma, avvalendomi del prof. Anagnino,  
che dovrà veder oggi.

Colgo l'occasione per rinviare i miei  
più cari auguri per il nuovo anno.

Molti cordiali saluti da

Antonio Luciani





R. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
CATANIA

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Antonio Squarzo  
via Andrea da Perugia 16  
Napoli



Sig. Prof.

Francesco De Martino

Somma Vesuviana

(Napoli)

ISTITUTO ITALIANO DI STUDI LEGISLATIVI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

ROMA

17  
Roma, 11 dicembre 1944

TELEFONO 561-751

Caro De Martino,

Sono lieto della sua disposizione a riprendere la collaborazione alle nostre Riviste.

Quanto all'onorario, voglia lei stesso farmi qualche proposta. Attualmente corrispondiamo ai collaboratori esterni, per articoli e note a sentenze, la indennità di L. 20 per pagina di corpo 10 e 25 per pagina di corpo 8. Tali cifre potrebbero subire un aumento. Ma ella si compiacca indicarmi il sistema e la misura che le sembrano preferibili.

Quanto ai lavori, gioverebbe che ella, senza pure impegnarsi in un determinato numero di ore giornaliere, provvedesse alla ripresa e al completamento delle rassegne medesime fino a tutto il 1944. Forse qualche parte di tali rassegne potrebbe essere affidata ad altro collaboratore.

Articoli e recensioni (anche critiche, queste, e, se del caso, molto ampie) sarebbero graditissimi. Anche articoli di diritto, per dir così, romano-moderno, sarebbero accolti con molto piacere.

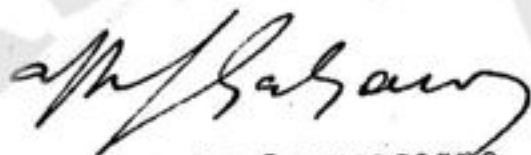
Prof. Francesco DE MARTINO

Corso Umberto I;  
NAPOLI

Senato della Repubblica - Archivio Storico

e pubblicati nella nuova apposita Sezione dell' ANNUARIO intitolata : "Diritto moderno, Diritti storici e Comparazione giuridica", la quale sarà inaugurata con la prolusione catanese di Guarino, ampiamente arricchita di note, e da una mia Premessa generale .

La saluto molto cordialmente.



P.S. = Ad integrazione di quanto sopra preciso che le rassegne riservate a lei sarebbero le seguenti:

- 1) Obbligazioni 1938-1942;
- 2) Diritti reali di garanzia 1939-1942.

Forse le successioni ed il diritto delle persone e di famiglia sarebbero riservate ad altri collaboratori.

## ISTITUTO ITALIANO DI STUDI LEGISLATIVI

~~ROMA - PALAZZO DI GIUSTIZIA~~

Nuovo indirizzo:  
 MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA  
 ROMA

Roma, 30 ottobre 1944

TELEFONO 561-751

Chiarissimo Professore,

Siamo molto preoccupati per la mancata risposta alla lettera del 4 ottobre, con la quale, fra l'altro, la pregavamo di volerci inviare con cortese sollecitudine le bozze corrette delle sue rassegne in tema di diritti reali 1940-42 ed in tema di obbligazioni 1938-39, a lei spedite lo scorso anno.

La nostra preoccupazione è aumentata dall'urgente bisogno che abbiamo di dette bozze, continuamente reclamate, ormai da mesi, dalla tipografia, che nelle attuali circostanze è nell'impossibilità di tener impegnato sine die il materiale necessario per i lavori di composizione.

Voglia pertanto comunicarci, con cortese sollecitudine, se possiamo fare affidamento sulla sua opera nella correzione di tali bozze, opera che riterremo particolarmente utile stanti le condizioni in cui i manoscritti furono inviati in tipografia.

Nell'ipotesi negativa le bozze saranno corrette a cura dell'Istituto e saremo, nostro malgrado, costretti a stamparle senza la sua revisione.

Con distinti ossequi.

/ ISTITUTO ITALIANO DI STUDI LEGISLATIVI

L. M.

Prof. Francesco DE MARTINO  
 presso Prof. Giovanni Leone  
 Corso Umberto, 22  
 NAPOLI

Caro Prof. Martino, vorrei  
 sapere se ritenga bene  
 determinarmi di non  
 continuare la nostra collaborazione.

con mentalmente, che, per riferire alla mancata  
pubblicazione della Forma italiana e alla giustizia  
giudiziarie italiana, e la perfezione di non due  
meccanismi di giurisprudenza italiana,  
per gli anni 1963 e 1964. Di questa in 2 istituzioni,  
parallela a quella dell'istituzione del giudice  
si e della altra nostra istituzione a partire  
come del diritto, la partecipi Leibniz più  
preziosa semplicemente. Vogliamo - e abbiamo  
aiuto con ogni modo, in questo travaglio.  
Perché, gli stessi e i pratici del diritto?

- Avremo una lei come per farla gli altri  
collaboratori, la nostra condizione di una  
missione per noi possibili. Comunque, in  
specie della proposta o della istituzione  
si - la definizione in un atto semplice  
da quella di coordinamento ad ella.

Impletto cordialmente Wulf gan



R. UNIVERSITÀ DI NAPOLI  
ISTITUTI GIURIDICI

Napoli, li 23 Ott 1944

15

Carissimo De Martino,

Molte grazie per il  
suo ricordo e per i suoi  
saluti.

La mia abitazione al Tomero  
è requisita. Io abito col prof.  
Menzurini in Via Andrea D'Ischia  
16 presso un tale Meconato.

Mercoledì mattina ho l'ultima  
seduta del 1° appello.

Giuro Tomero agli Istituti

In caso rimango dopo la 16.

Con queste notizie l'ho potuto  
scegliere il luogo del nostro  
contro.

affettuosamente suo

Stohry

Roma, 3-10-42

TELEFONO 561-751

Caro Dr. Martini,

Le ho spedito di nuovo di

- 1) Mandarmi tutta la bozza trascritta di quella con 5 volumi dei manoscritti, specie quella di 1940-42, e del 1942-43;
- 2) Indicarmi le parti mancanti di queste ultime due volumi, redatti e non composti o da redigere;
- 3) Mandarmi l'elenco delle persone pubblicate 1940-42.

Accludo alla presente un anagrafo del Carabinieri di 2° grado a falla notre lavori in data 21 agosto 1943

Un saluto cordialissimo  
 in speranza di un vostro  
 riscontro.

affettuosamente  
 [Signature]



BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

UFFICIO LEGALE

Roma, 4 novembre '44

Caro prof. De Martino

mi faccio premura di avvertirla che, d'accordo con gli amici Lefebvre e Resta, mantengo anche quest'anno la mia candidatura per Bari. Le sarò assai grato se Ella vorrà appoggiarla, se lo crederà opportuno. A tale chiamata non osta il fatto che io sia già stato nominato ad Urbino, per ciò che la mia nomina è avvenuta con decreto ministeriale di Biggini (repubblicano), decreto che, pertanto, è inefficace, in virtù della recente legge sull'assetto della legislazione nell'Italia liberata.

Quanto alla preoccupazione, espressa da Suoi colleghi, circa la mia frequenza a Bari, Le posso assicurare che essa non sarà minore di quella degli altri che faranno, più o meno, la spola tra Bari e Napoli, o Roma.

Non La importuno oltre e ringraziandola anti-

cipatamente per quanto Ella crederà bene  
di fare per me in questa occasione, La pre-  
go di accogliere i miei più cordiali saluti

*J. Michel*  
*J. Michel*

Prof. F. De Martino  
Somma Vesuviana  
Napoli

Napoli, 16 settembre 1946<sup>14</sup>

Così, sopra le tonno ad  
improvisati. Sura' ho perso  
di me, da due settimane, un  
facco di boffe che Palgano mi  
ha rivoltato per te.

Vuoi venire a prendere? Quasi  
che te le capi in qualche posto?  
Vuoi che te le mandi mandate  
al cane raccomandate? Come preferi  
276. (Le vuoi, sono consegnate io, ma  
non tutte le citazioni sono a posto).

Molto cordialmente

Affernò

CARTOLINA POSTALE



Antonio Guardia  
via Andrea da Venise 16  
Napoli

A. C. S.

Prof. Puv.

Francesco De Martino

Somma Vesuviana

(Napoli)

VINCEREMO

Napoli, 7 settembre 1961

Carissimo, Galgano mi ha inviato  
un voluminoso pacco di bozze finite.  
Ho cercato di sederti all'Università, ma  
sempre risultato. Speravo perciò un  
mi scrivessi o mi telefonassi (10681),  
per dirmi come devo fare ~~il~~  
il fisco, la cui consegna è urgente.  
Un saluto cordiale saluto. Da

Antonio

CARTOLINA POSTALE

ANTONIO GUARINO  
Andrea d'Isernia, 16  
NAPOLI



WINCEREMO

Chiuso

Prof. Avv. Francesco De Martino

Somma Vesuviana

(Napoli)



R. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
BARI

Prot. .... Pos. .... Alleg. ....

Risposto al foglio N. .... del .....

OGGETTO:

Carissimo,

nella mia ultima corsa a Napoli sono stato più volte alla sede a cercarti, ma non sono stato fortunato. Giovanni ti avrà detto del mio infortunio ultimo. Volevo l'autorizzazione a indicarti come teste; non avendo potuto chiedertela, confidando nella tua amicizia e per la verità della causa, ho compreso anche il tuo nome. Mi auguro che non ti abbia dispiaciuto.

Seguo con compiacimento la tua attività giornalistica.

Auguri e molti cordiali grati saluti,

aff.

*Giulio Infante  
di Tuffeno*

Sanmauro forte 24 agosto 1944

ISTITUTO ITALIANO DI STUDI LEGISLATIVI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

ROMA

Roma, 17 agosto 1944

TELEFONO 661-751

Caro De Martino,

Nel primi di giugno, appena si ebbe la prima possibilità di comunicare con Napoli, Le mandai un saluto pregandola di favorirmi notizie Sue e dei Suoi. Queste ultime mi sono pervenute dopo qualche tempo, per la cortesia di alcuni colleghi di Napoli a cui ne avevo anche chieste. E finora non mi è pervenuto un Suo scritto. Spero che alle buone nuove pervenutemi or è qualche tempo corrispondano, per identità e, augurabilmente, migliori - quelle che vorrà favorirmi, spero, prossimamente.

Con esse gradirei avere qualche cenno intorno ai lavori interrotti. Di questi Ella dovrebbe favorirmi una notizia piuttosto particolareggiata, quanto alle materie cui si riferiscono e le annate rispettive. Non sono in grado di precisare qui tutto ciò, essendo il Dr. Cozzi in permesso.

Gradirei anche molto avere un cenno delle disposizioni intorno alla consegna dei manoscritti, il cui imminente stato preannunziato, se non ricordo male, scade.

Prof. Francesco DE MARTINO  
SOMMA VESUVIANA (Napoli)

Ci sarebbero poi i lavori nuovi, cioè, se non erro, l'aggiornamento delle varie rassegne, almeno fino al 1943 o 1942. E molto graditi sarebbero degli articoli anche in diritto romano, i quali verrebbero pubblicati nell'apposito nuovo gruppo iniziato nell'ANNUARIO con il lavoro di GUARINO su "Il problema dogmatico e storico del diritto singolare".

Vi sarebbero infine i lavori in corso di preparazione tipografica da portare a compimento. Ho ricevute anzi in questi giorni le prime bozze delle Sue rassegne relative alle obbligazioni (anno 1938-1939) e ai diritti reali (anni 1940-1942). Glielle devo mandare?

Salutandola molto cordialmente.



P.S. - Non so se Ella abbia avuto notizia delle nuove iniziative prese dall'Istituto fin dalla seconda metà dell'anno scorso, e per cui da una parte le nostre Riviste sono state messe a disposizione degli studiosi anche per articoli estranei alle materie che ne costituiscono l'oggetto principale (e ciò allo scopo di impedire che altrimenti restino inediti) e dall'altra sono stati posti all'ordine del giorno alcuni principali problemi in materia di ricostruzione nel campo del diritto: e per gruppi di essi si sono già costituiti circa 10 appositi Comitati.

quanto all'invio delle bozze per la correzione, non è escluso che le possa spedire a mano fino a Napoli. Ella però dovrebbe compiacersi indicarmi la persona o l'ufficio, presso cui dovrei dirigere e da cui Ella dovrebbe ritirarle.



R. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

BARI

IL RETTORE

10  
Bari, 4 maggio 1946

Alto on. Professore.

Vorrei pregarvi di venire qui  
al più presto. Mi sembra assolutamente  
necessario. Ho provveduto per questo  
mese a una supplenza per l'insegnamento  
di *Sulla Storia del Diritto Romano*.  
Che a voi è stato conferito l'insegnamento,  
per incarico, della *Storia costituzionale moderna*.

obbligatoria per la laurea in Scienze Politiche  
e, all'quonovis aperte, l'incasso di storia  
Romana per il mese biennio di lettere.  
Occorre che tu fathi qualche lezione per  
ciascun dei due incassi. E venite anche  
presente che gli studenti di lettere frequen-  
tano in gran numero -

buo certo che si renderete conto della  
importanza che mi obbliga a sollecitare la vostra  
semita -

Tanti saluti cordali al

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Vostro  
Angelo Janni



R. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

CATANIA

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Napoli, 24 aprile 1944

Carissimo De Martino, l'altro ieri sono ritornato a Napoli da Catania, ove, in tre mesi di faticosa vita, ho fatto 55 lezioni di storia e 45 lezioni di Procedura civile. Mi fan due basti: tornavo più a luglio, fu di esami.

Ciunto a Napoli, ho appreso la composizione del nuovo direttorio. Me ne rallegro fu te, che di conti furono che ti stimano come meriti - con mio piacere - e furono che ti sono anche fu la pelle - con (mi dicono) Onodis - come non dubito che tu - fu poco che conosci il mio creatore - abbia a vedere in questa lettera abbia ogni sospetto - ti parlo francamente.

Me me se' seppi, da una lettera di mia moglie, della tua idea di far entrare nella Facoltà Giuridica di Napoli un gruppo di professori, fra i quali indicavi anche me. Tu vieti, io ritengo - a dispetto di altri - me, di fronte a tutti le iniquità che sono state commesse nelle università siciliane, questa non sarebbe una cosa tanto da sbalordire: me, naturalmente, non ho nessuno a cui dirlo in maniera efficace; anche nei riguardi di A.-R. la tua parola vale molto più che la mia.

Orbene, io ti avrei fu dritto un po' della tua iniziativa e che, ovviamente, ci spuo molto. Se a te venisse il diletto di farla attuare, nella nuova situazione (che ti è tanto favorevole) ti sarei molto grato qualora ti ricordassi di me (subordinatamente a tutti quelli che in ordine mi debbono fare).

E' inutile che ti dequiva la finima situazione econo-  
mica e anche morale che mi creano questi spostamenti in  
furia: basti dirti che il viaggio di ritorno mi è costato due mila  
lire! Catania non è lumina, dove è lecito non inseguire; mi  
io, poveramente, sono un Cavallo qualunque. Dunque, spese,  
solitudine ecc. ecc.

Letto le mie risponderei, ti scusi e ti ringrazio

Antonio Pirelli

Via Andrea da Berrina-16

Lourens Ves. 12 gennaio '44

Carissimo Don Angelo e mio illustre Rettore,

Con gioia ho appreso buone notizie di Voi e la vostra nomina a Rettore, ma con gioia vi sta a rammentare la chiamata della Facoltà napoletana, che ci toglierà un così caro e insigne collega.

Anche le mie notizie son buone, dopo la tormentata! Lourens fu tutta devastata e erosa dai tedeschi e anche la casa di mia madre fu distrutta, ma non subivamo perdite umane, anzi la mia famiglia si accrebbe il 22 agosto di due gemelli, i quali ebbero il coraggio di affacciarsi alla vita tra bombe e cannonate, in quei terribili giorni dell'estate. E tra difficoltà e ristrettezze gravi vengono ora su, come ho vuole.

Lauria vi avrà portata la lettera scritta da Lione anche a vostro nome. Noi continuiamo di venire al più presto, tra giorni, appena riusciremo ad avere un mezzo che ci porti tutti insieme. Naturalmente con-

tranno su di voi per proteggerci con l'ottimo du  
pivanni nuovo, il quale certo non penserà a  
riliarsi decaduti per il nostro ritardo! E non  
voglio tentare di impietosire il mio Padre, narrandogli  
tutti i nostri patimenti, perché sono sicuro che Egli, come  
me, è fermamente proteso verso l'alba di un domani  
migliore e tutto il resto è di scarsa importanza.

Con viva e affettuosa dedizione, credetemi

il vostro Helmutius

# ISTITUTO ITALIANO DI STUDI LEGISLATIVI

~~ROMA - PALAZZO DI GIUSTIZIA~~

Nuovo indirizzo:  
MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA  
ROMA

Roma, 13 settembre 1944  
TELEFONO 581-751

Caro Professore,

La ringrazio della gentile lettera del 1. corrente. Spero i suoi gemelli, della cui nascita ebbi notizia da Lefebvre, si siano ormai completamente ristabiliti e formulo per essi, come per lei e tutti i suoi, i migliori auguri.

Mi spiace vivamente, che ella non possa attendere ulteriormente, con lavoro continuativo, alle rassegne di giurisprudenza civile e che quelle predisposte per le obbligazioni 1940-42 non possano essere utilizzate. Ma è possibile almeno tentare di "ricostruirle" senza uno sforzo particolarmente rilevante?

Le mandai or è qualche tempo per mezzo di Guarino, cui le avevo potuto trasmettere a mano, le bozze di stampa relative, se non erro, ai diritti reali 1942. Le sono pervenute? E quelle che mi comunica aver corrette e non spedite, per impossibilità sopravvenute, si riferiscono allo stesso argomento? Se ella non ha modo di inviarmi diversamente le une e le altre - o la copia già corretta, se si trattasse di bozze aventi il medesimo oggetto, si compiacca lasciarle presso lo studio del Prof. Leone, *arrivano al giorno a consegnare - quest'altro*

Apprendo con piacere la notizia della possibilità di

Prof. Francesco DE MARTINO  
presso Prof. Giovanni LEONE  
Corso Umberto, 22  
N a p o l i

./.

un suo prossimo viaggio a Roma ed attendo una sua - anche  
breve - visita. Sarò lieto di rivederla e di trattenermi con  
lei sulla ulteriore collaborazione, che spero non venga meno  
e sia anzi quanto mai larga nel limite delle nuove possibilità.  
Mi piacerà anche molto conoscere le sue idee intorno alle  
"necessarie ed urgenti riforme del diritto in Italia." A mia  
volta le dirò brevemente di quanto l'Istituto ha compiuto fi-  
nora in tema di ricostruzione nell'ambito del diritto, con la  
sua azione diretta e con quella dei Comitati piuttosto nume-  
rosi costituiti per lo studio di alcune delle riforme ritenute  
più importanti ed urgenti. Ma fin d'ora le comunico, che la  
iniziativa presa nell'accennata direzione dall'Istituto ri-  
sale alla metà circa dell'anno scorso. Essa fu presa insieme  
con un'altra, diretta a permettere a tutti gli studiosi italia-  
ni, che non avessero modo di pubblicare i loro lavori per la  
sospensione quasi integrale delle altre Riviste, di stamparli nei  
periodici dell'Istituto, anche se non rientranti nell'ambito delle  
materie formanti oggetto di questo. E di ciò è bene che anche  
gli studiosi che si trovano a Napoli, a cui non fu possibile  
darne a suo tempo notizia, così come fu fatto per quelli re-  
sidenti nelle altre regioni d'Italia, abbiano conoscenza.

La saluto molto cordialmente.



P.S. - Quanto agli articoli di diritto romano, l'ANNUARIO inizierà  
prossimamente la nuova Sezione: "Diritto moderno e diritti  
storici". Dei fini di tale Sezione dirò brevemente in una ra-  
pida premessa al primo articolo (che è di Guarino). A tale Se-  
zione i romanisti e gli storici (spero, anche stranieri) po-  
tranno recare il loro contributo, augurabilmente, via via sempre  
più largo.

*es. particolare non potrebbe non le ho per  
consulte al collega Guarino. da una la pubblica con altri me  
6221.*